



PUBBLICITÀ

Home » Sanità: gli umbri rinunciano a curarsi. L'ottavo rapporto Gimbe è impietoso

Sanità: gli umbri rinunciano a curarsi. L'ottavo rapporto Gimbe è impietoso

I dati del 2024 peggiori di quelli del 2023 e più alti della media nazionale

di **Fabio Toni** — 9 Ottobre 2025 in **Ambiente e salute, Top News** Tempo di lettura: 2 minuti di lettura

PUBBLICITÀ

Meteo



Condividi su Facebook



Condividi su X (Twitter)



Invia su Whatsapp

**di Giovanni Cardarello**

La mattina di mercoledì 8 ottobre è stata fondamentale per il sistema sanitario nazionale e per quello regionale dell'Umbria. La mattina nella quale la Fondazione Gimbe ha presentato ufficialmente alla Camera dei deputati il suo ottavo rapporto sullo stato di salute (è il caso di dirlo) della sanità pubblica italiana.

PUBBLICITÀ

Umbria

9 Ottobre 2025 - giovedì



Sunny

22°C

💧 46%

🌬️ 5.4mh



VEN | SAB

PUBBLICITÀ

Drammatica la premessa. L'edizione 2025 del 'Rapporto Gimbe' fotografa un servizio sanitario nazionale in crisi strutturale, con almeno tre elementi problematici in tal senso. Il primo luogo, il definanziamento mascherato, in seconda battuta l'aumento delle disuguaglianze territoriali e, infine, l'aumento della spesa privata unita al personale in fuga. Fattori ai quali, declinando nei vari sistemi regionali, si aggiungono tagli, carenze e ritardi nell'attuazione delle riforme territoriali e del Pnrr. Un quadro nel quale, scrive la Fondazione Gimbe, «milioni di cittadini rischiano di rinunciare alle cure».

Esattamente quello che accade in Umbria dove dalle tabelle del rapporto ([QUI IL DOCUMENTO IN .PDF](#)) emergono alcuni dati davvero drammatici. A darne conto è 'Il Messaggero Umbria' che, in un articolo a firma di *Selenio Canestrelli*, sciorina numeri tremendi. Partiamo dal peggiore. «Nel 2024 – si legge – oltre 104 mila pazienti hanno dichiarato di aver rinunciato a una o più prestazioni sanitarie, che in termini percentuali fa scivolare la regione Umbria tra quelle dove la salute personale è sempre più in secondo piano». Il dato dell'Umbria è del 12,2% della popolazione e la media nazionale di chi rinuncia alle cure è del 9,9%: si tratta della terza peggiore percentuale a livello nazionale dopo il 17,2% della Sardegna, poco al di sotto del dato dell'Abruzzo (12,6%) e pochi decimali sopra il Lazio 12%.

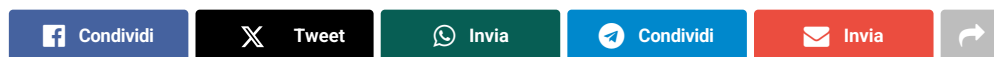
Ma non solo. Il dato dell'Umbria è ancor più drammatico se si pensa che nel 2023 era circa del 9%. Una vera e propria caduta verticale. Una caduta ancora più negativa se confrontata con tre dati positivi. Il primo è quello sul finanziamento pro-capite del Fsn, Fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2024, dove l'Umbria è quarta con 2.232 euro a meno di 30 euro di scarto dalla Liguria, prima in classifica. Un dato mutuato dai nuovi criteri di riparto. Gli esperti del Gimbe nel rapporto hanno spiegato che alle regioni con popolazione più anziana, come l'Umbria, hanno assicurate più risorse.

PUBBLICITÀ

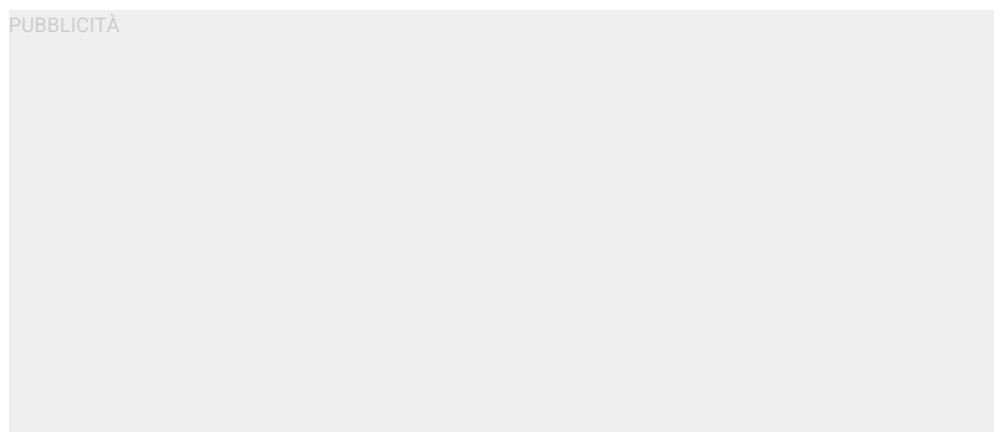
Il secondo è quello quelli sui medici e sugli infermieri in carico al sistema sanitario regionale. In questo contesto, scrive 'Il Messaggero', «nel 2023 in Umbria si registrano 2,3 medici dipendenti

ogni 1.000 abitanti (media Italia 1,85); 5,99 infermieri dipendenti ogni 1.000 abitanti (media Italia 4,7); il rapporto medici-infermieri è pari a 2,6 (media Italia 2,54)». Il terzo è quello relativo ai Lea, i Livelli essenziali di assistenza, dove l'Umbria nell'ultimo dato disponibile, quello del 2023, ha un punteggio di 257, migliore di 9 punti rispetto al 2022 (248).

Sempre negativo, infine, il dato relativo alla mobilità sanitaria: l'ultimo dato completo, quello del 2022 parla di -36,6 milioni di euro. «La lenta agonia di un bene comune – conclude la Fondazione Gimbe nella prefazione del rapporto – che rischia di trasformarsi in un privilegio per pochi».



PUBBLICITÀ



Articoli Correlati

Spoleto:
omicidio Bartoli.
Condannato a 24
anni e 1 mese
Erjon Behari

9 OTTOBRE 2025

occhi: Terni
protagonista
della 'Giornata
mondiale della
vista'

9 OTTOBRE 2025

botulismo. Nas
sequestrano 600
chili di prodotti a
base di funghi e
tartufi

9 OTTOBRE 2025

DAL TERRITORIO

Narni: venerdì
l'ultimo saluto a
Fiorella Battistelli

9 OTTOBRE 2025

Paura a Foligno:
le rubano la
borsa con
l'incasso mentre
è in auto – Video

9 OTTOBRE 2025

pugni
all'ambulanza
appena giunta in
pronto soccorso.
Fermato

9 OTTOBRE 2025

